

PROCEDURA APERTA PER: LOTTO N. 1 - FORNITURA, CHIAVI IN MANO, DI UNA NUOVA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI A RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE E DI UNA RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE IN SOSTITUZIONE DI UN'APPARECCHIATURA ESISTENTE, CON ASSISTENZA E MANUTENZIONE, INCLUSE LE OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE NECESSARIE ALL'INSTALLAZIONE PER UN IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO DI EURO 3.752.500,00 I.E., DI CUI € 635.000,00+ IVA PER OPERE ED IMPIANTI.

LOTTO N. 2: FORNITURA DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DIAGNOSTICHE PER IMMAGINI, ASSISTENZA E MANUTENZIONE, IMPORTO PRESUNTO EURO 156.600,00 I.E.

IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO DELA GARA € 3.909.100,00 I.E.

Risposte ai quesiti

Cesena, 21 giugno 2010

Quesito	Riferimenti ai documenti di gara	Risposta
<p>Faccio seguito alla risposta alla richiesta di chiarimenti precedentemente inoltrata per richiedere ulteriori delucidazioni.</p> <p>Notiamo dalla Vostra risposta che, la richiesta di "funzionamento a batteria ricaricabile" è legata al fatto di mantenere la continuità di funzionamento anche in assenza di tensione di rete. Le ditte potranno pertanto offrire apparecchi dotati anche di altri sistemi di alimentazione, purché venga garantito tale obiettivo".</p> <p>Riteniamo che tale obiettivo sia ottenibile molto facilmente collegando l'iniettore al sistema di alimentazione di emergenza utilizzato per l'apparecchiatura di Risonanza Magnetica, che supponiamo sia disponibile, perché in assenza di questo sarebbe superfluo il solo</p>	<p>Art. 2 "Specifiche tecniche delle apparecchiature" riferite a: Lotto n. 2 – B) Iniettore Amagnetico</p>	<p>L'alimentazione di emergenza è prevista solo per la parte "intelligente" dell'apparecchiatura RMN, mentre all'interno della sala d'esame non viene portata, da qui la richiesta di alimentazione a batteria per l'iniettore.</p> <p>Dalla richiesta di ulteriori chiarimenti si evincerebbe che comunque la parte alimentata elettricamente dell'apparecchio, che la ditta vuole proporre, sarà esterna alla sala d'esame, pertanto sarebbe in ambiente dove invece potranno essere presenti prese di alimentazione sotto continuità.</p> <p>Si ritiene quindi accettabile tale soluzione; non essendo però specificato come comunicano la parte posta esternamente alla sala d'esame e quella posta internamente, la Stazione Appaltante si riserva di valutare nel dettaglio questi aspetti in sede di esame della documentazione tecnica di gara, al fine di accertare l'equivalenza tecnica della soluzione proposta, come previsto dall'art. 68 del Codice Appalti.</p>

funzionamento dell'iniettore. La nostra interpretazione della richiesta di funzionamento a batteria era che l'alimentazione a batteria avesse il solo scopo di evitare interferenze legate alla presenza di cavi di alimentazione in sala diagnostica.

Tale assenza di interferenze nel caso dell'iniettore per risonanza magnetica “*omissis*” da noi distribuito, è garantita attraverso il funzionamento idraulico della testa dell'iniettore posta in sala diagnostica, mentre tutta la componentistica elettrica viene posizionata fuori dalla sala stessa. Vi chiediamo cortesemente di confermare che tale approccio sia accettabile e che pertanto la Ditta possa presentare offerta senza timore di una esclusione a priori legata a questa specifica richiesta presente nel capitolato.